

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06236 del 26/05/2020

Proposta n. 8196 del 26/05/2020

Oggetto:

Anziobiowaste S.r.l. - con sede legale in via dei Sicani n. 2 Latina (LT) - C.F. e P.Iva 02835040599 - Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G15616 del 5.11.2014 smi e aggiornamento di cui alla determinazione G11389 del 17/09/2018 - Presa d'atto

Proponente:

Estensore FELICI CRISTINA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento TOSINI FLAMINIA GR 29 00 _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale F. TOSINI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Anziobiowaste S.r.l. - con sede legale in via dei Sicani n. 2 Latina (LT) - C.F. e P.Iva 02835040599 – Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G15616 del 5.11.2014 smi e aggiornamento di cui alla determinazione G11389 del 17/09/2018 – Presa d’atto

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

1. di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

2. di fonte nazionale:

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;

Decreto Direttoriale del 7 ottobre 2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di adozione del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti;

3. di fonte regionale:

L.R. n. 27 del 9 luglio 1998 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

D.C.R. n. 14 del 18 gennaio 2012 “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)”;

D.G.R. n. 222 del 25 febbraio 2005 “Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”;

D.G.R. n. 239 del 18 aprile 2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”,

D.G.R. n. 755 del 24 ottobre 2008 “Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”;

D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”;

D.G.R. n. 956 del 11 dicembre 2009 “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”;

D.C.R. n. 8 del 24 luglio 2013 “Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso”;

D.G.R. n. 548 del 5 maggio 2014 Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";

D.G.R. n. 720 del 28 ottobre 2014 “Approvazione delle Linee guida per la redazione del Programma regionale di prevenzione dei rifiuti del Lazio”;

PREMESSO che

1. con Determinazione n. G15616 del 5.11.2014 è stata rilasciata l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) alla CO.GE.C. S.r.l., C.F. e P.Iva 01183940590, con sede legale in Strada San Luca, 64 – 04100 Latina, e sede operativa in Via Spadellata, 5 – 00042 Anzio (RM), relativamente alla realizzazione ed all’esercizio di un impianto di trattamento rifiuti costituito da due linee (termo-essiccamento di fanghi non pericolosi e trattamento aerobico ed anaerobico di frazione organica a basso impatto ambientale con recupero energetico);
2. con Determinazione n. G13316 del 3.11.2015 la sopra richiamata A.I.A. è stata volturata alla Società Anziobiowaste S.r.l., C.F. e P.Iva 02835040599 con sede legale in via dei Sicani, 2 Latina (LT), iscrizione REA n. LT 202919;
3. Con determinazione G16091 16/12/2015 è stata approvata una variante non sostanziale
4. Con determinazione G11389 del 17/9/2018 è stata aggiornata l’autorizzazione
5. Con nota prot n 0225157 del 16/03/2020 la Direzione Regionali Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti avente ad oggetto: “Anziobiowaste S.r.l. oggi Asja Ambiente Italia S.p.A - con sede legale in via dei Sicani n. 2 Latina (LT) – e sede operativa in Via Spadellata, 5 – 00042 Anzio (RM). Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G15616 del 5.11.2014 e s.m.i. -Procedimento di riesame-“ Richiede alla società di predisporre idonea documentazione propedeutica all’avvio della pratica di riesame con la quale l’autorità competente valuta la conformità della piattaforma in oggetto alle conclusioni sulle BAT di settore entro quattro anni dalla loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’UE.

VISTA la nota 0927068 del 18-11-2019 con al quale la Società ha presentato alla Regione Lazio la documentazione attestante l'avvenuto collaudo tecnico delle opere realizzate e le garanzie finanziarie di Legge

VISTO che in data 19/12/2019 si è svolto il sopralluogo, convocato dalla Regione Lazio con nota prot. n. 1012209 del 12/12/2019, funzionale alla verifica dello stato dei luoghi dell'impianto ai fini della presa d'atto del certificato di collaudo

VISTO che con prot n° 1050888 del 27/12/2019 La Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, trasmette Determinazione dirigenziale n. G15616 del 5/11/2014, e ss.mm.ii. - AIA - Presa d'atto certificato di collaudo - Nulla Osta alla messa in esercizio. Presente in allegato il verbale del sopralluogo del 19/12/2019 e relativo foglio firme

VISTO che la Società in data 27/12/2019 con prot 1049761 inviava Comunicazione avvio attività ai sensi dell'art. 269 c. 6 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTO che la Società in data 31/12/2019 con prot 1054725 inviava Comunicazione attuazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.29 Decies DLgs 152/2006 D.D. G15616 del 05/11/2014 e ss.mm.ii.

VISTO che la società in data 03/05/2020 con prot 0392943 inviava "Trasmissione della relazione tecnico-funzionale a conclusione dell'avviamento impianto a sancire l'avvio dell'esercizio"

VISTI

- a) Nota prot n 0385433 del 28/04/2020 inviata alla Società e avente ad oggetto: Segnalazione fiamme dalla torcia di emergenza dell'impianto della Società Anziobiowaste s.r.l.- Richiesta di informazioni-
- b) Nota prot n 418826 del 13/5/2020 Inviata alla Società ed avente ad oggetto: Impianto di produzione di biometano alimentato dal biogas ottenuto dalla digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti solidi urbani a valle della raccolta differenziata (FORSU) e di produzione di fertilizzanti prodotti dal compostaggio dei rifiuti organici sito in Via della Spadellata n.5 nel Comune di Anzio (RM) Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. G15616 del 05/11/2014 e ss.mm.ii. Società ANZIOBIOWASTE srl (subentrato a CO.GE.C srl) Relazione Tecnico Funzionale sulle attività nel periodo di avviamento - Riscontro alla relazione funzionale ed alle richieste di informazioni sulla torcia.
- a) Nota prot n 0441111 del 20/05/2020 e successiva integrazione del 21/05/2020, con la quale la società ha chiarito quanto richiesto ed in particolare:

Criticità	Risoluzione
SEPARATORE AERULICO	• Completamento installazione • Dichiarazione di Conformità alla Direttiva 2006/42/CE e la Marcatura CE dell'impianto nella sua configurazione finale. (allegato B)
SCREENSHOT VIDEATE SCADA	• Gli screenshot non immediatamente visibili dalla precedente relazione sono stati sostituiti da report

		estrapolati dallo scada (allegati C1 C2 C3)
TEMPISTICHE TRATTAMENTO	DI	• Vengono implementate procedure di qualità e ordini di servizio (allegato D ed F) • L'azienda evidenzia l'esistenza di un sistema di tracciabilità elettronico implementato nel processo
SISTEMA DI UPGRADING DEL BIOGAS		• La società allega il rapporto di prova delle analisi in discontinuo eseguite su campioni di biometano da parte di laboratorio certificato (allegato H) • Il rapporto di prova è stato inoltre trasmesso al gestore della rete in quanto documento propedeutico all'immissione in rete del gas (allegato I)
ANALISI ACQUE DI FALDA		• La società ha commissionato nuove analisi sui piezometri e allega il verbale di campionamento (allegato L) • Si sottolinea che le metodiche analitiche del PMeC sono invariate. Nella precedente comunicazione si richiedeva di implementare e applicare la corretta metodica di <u>campionamento</u> Metodi analitici per acque IRSA- CNR n.1030
PROCEDURA OMOLOGAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO	DI DEI	• La società ha implementato nelle proprie procedure e modulistica, le indicazioni fornite dalla regione (Allegato E)

a) Riscontro a richiesta informazioni sull'accensione della torcia

Premesso che l'apertura del punto di consegna e l'immissione del primo metro cubo di biometano in rete è avvenuto in data 19/05/2020 come riportato nella relazione, si sottolinea che la condizione emergenziale dell'attivazione della torcia non può essere assimilabile ad una prassi operativa e avere conseguentemente lunghi tempi di permanenza in fase di attività.

Idonea e tempestiva comunicazione dovrà essere predisposta nei confronti della scrivente AC qualora si verificasse una nuova condizione emergenziale in cui è richiesta, ipotizzata o attuata l'accensione della torcia.

Tale comunicazione è strumento indispensabile anche per poter rispondere in tempi brevi ad eventuali rimozioni da parte della popolazione.

Tenuto conto che La società dovrà inviare i rapporti di prova relativi alle indagini condotte in merito alle acque di falda non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) Prendere atto dell'avvenuto completamento del collaudo funzionale dell'impianto in oggetto
- 2) Prendere atto dell'esercizio a regime dell'impianto e di conseguenza potranno essere incrementati i quantitativi in ingresso, avendo cura di fornire alla scrivente AC una idonea reportistica su base mensile per i primi 3 mesi di esercizio contenente:
 - quantitativi in ingresso all'impianto/giorno

- quantitativi in uscita all'impianto/giorno
- parametri di controllo del processo
- eventuali anomalie di sistema che possano aver influito negativamente sul processo e/o sui presidi ambientali.

3) rispettare le ulteriori indicazioni specificate in premessa e qui richiamate quale:

- Idonea e tempestiva comunicazione dovrà essere predisposta nei confronti della scrivente AC qualora si verificasse una nuova condizione emergenziale in cui è richiesta, ipotizzata o attuata l'accensione della torcia.

- Invio dei rapporti di prova relativi alle indagini condotte in merito alle acque di falda non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente

4)Prendere atto della polizza presentata dalla società n. 1674.00.27.2799759069 emessa dalla Soc. Sace gruppo cdp, per un importo di € 300.000,00 (trecentomila euro/00) e valida dal 20.03.2019 al 05.11.2026. inviata con prot n 0927068 del 18/11/2019

Il presente provvedimento sarà notificato alla "Anziobiowaste S.r.l." e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione di Roma, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Anzio nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni

Il Direttore

Dott. Ing. Flaminia Tosini

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)